

**COMUNE DI ACI CASTELLO**  
PROVINCIA DI CATANIA  
**VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
Controllo e Garanzia  
VERBALE N° 2 DEL 07.01.2014

Convocazione prot. n. 0025735 del 30.12.2013

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di gennaio alle ore 09:00 presso la sede Comunale di Aci Castello si è riunita la 8<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente "Controllo e Garanzia" per trattare il seguente O.d.G.:

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti.
2. Esame delibere di Consiglio Comunale.
3. Esame delibere di fase ispettiva.
4. Esami bilanci AGT Multiservizi 2010-2011-2012.
5. Invito Dott.ssa Del Popolo e Assessore Romeo per quanto riguarda Aci Ambiente – Cimitero – Illuminazione votiva.
6. Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sig.ri Consiglieri :

- |                                 |            |                            |
|---------------------------------|------------|----------------------------|
| 1. Mirabella Salvatore          | PRESIDENTE | (Presente)                 |
| 2. Papalia Massimo              | Vice Pres. | (Presente esce ore 09:45)  |
| 3. Mauro Filippo                | Componente | (Presente dalle ore 09:00) |
| 4. Scuderi Francesco            | Componente | (Assente)                  |
| 5. Cacciola Venerando           | Componente | (Presente )                |
| 6. Arcidiacono M. sost. Scuderi |            | (Presente entra ore 09:10) |

Svolgono le funzioni di Segretario il Dr. A. Quattrocchi

La seduta è presieduta dal Consigliere Mirabella Salvatore.

Alle ore 09:06 il Presidente constatato il numero legale dei componenti, apre la seduta.

Si da lettura integrale e approvazione del verbale n.1~~8~~ del 03.01.2014.

Si continua con l'esame della delibera n.95 del 23.10.2013 avente oggetto "Fase Ispettiva". Si passa alla mozione presentata dal consigliere Carbone più altri avente oggetto "Interventi per la stipula di una convenzione col Tribunale di CT per l'applicazione della pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità" di cui agli articoli 186 e 187 del C.d.S.. Il consigliere Carbone illustra la mozione in Consiglio Comunale spiegando che essa nasce dai fatti d'attualità che sempre più accadono fra i giovani; incidenti dovuti allo stato d'ebbrezza o per effetto di stupefacenti. Il consigliere Mirabella ritiene che l'iniziativa è lodevole, ma si poteva evitare di indicare l' AGT Multiservizi quando nel Comune esistono scuole, asili nido, parrocchie, confraternite ecc... Questi sono i luoghi deputati dove svolgere lavori di pubblica utilità e non certo l' AGT Multiservizi che è una società partecipata e che non svolge servizi di volontariato per il recupero di cui agli articoli 186 e 187 del C.d.S..

Il consigliere Bonaccorso Davide precisa che i reati per i quali è prevista una pena sostitutiva sono indicati in mozione. Il consigliere Mauro è favorevole alla mozione. Il consigliere Crimi chiede al Segretario Generale se può essere affidato il servizio ad una società privata. Il consigliere Cacciola condivide la mozione, ma considerato che l' Amministrazione non ha portato a termine nessuna mozione presentata in Consiglio Comunale soprattutto quelle presentate dall'opposizione, si astiene dal voto in quanto la suddetta mozione presentata dal consigliere Carbone mira solo a fare

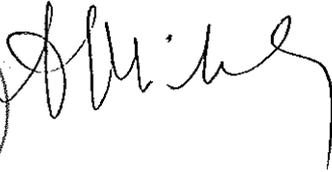
pubblicità attraverso la stampa per apparire come un Comune virtuoso. Il consigliere Bonaccorso Salvatore è favorevole di affidare il servizio ad una società partecipata. Il consigliere Scuderi dichiara che quando sente nominare la società partecipata solamente, è contrario. Con questa mozione il Consiglio Comunale dà la possibilità a queste persone che hanno sbagliato, delle prospettive ai sensi dell'art. 27 della Costituzione. La mozione viene votata con 8 voti favorevoli. Si passa all'esame della mozione prot.0019975 del 14.10.2013 presentata dal Presidente Danubio avente oggetto "Ripristino del vecchio albero d'ulivo San Mauro. Il Presidente Danubio illustra la mozione in Consiglio Comunale dicendo che con essa si vuole ripristinare il vecchio albero d'ulivo che fino a qualche ventennio fa era collocato nella zona dell'acquedotto casalotto vicino al campo sportivo. In un libro che parla di Aci Catena già si parla di quest'albero. Egli si è confrontato con il Prof. Blanco, studioso delle nostre tradizioni. La mozione è a costo zero e ha lo scopo di valorizzare le tradizioni di origini contadine. Il consigliere Mirabella fa notare che l'ulivo San Mauro si riferisce più alla contrada che all'albero d'ulivo. Infatti la contrada era sicuramente "aliva di San Mauro". Il consigliere Scuderi riferisce che nel testo del 1999 del Prof. Blanco che ha condotto gli studi presso l'archivio di Acireale si legge: "La notizia più antica legata alle origini di tale via è del 1425 e ci fa conoscere il primo mitico beneficio di cui la Chiesa Castellese San Mauro godeva perchè fosse elaborata la festa del 15 gennaio. La mozione viene messa ai voti passando con dieci voti favorevoli.

I lavori si chiudono alle ore 10:20.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



I CONSIGLIERI

